



## PRESENTAZIONE del PAI a.s. 2021 2022

### (Piano Annuale per l'Inclusione)

Il P.A.I. è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una lettura attenta del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curriculare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi, facilitando relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il Piano intende raccogliere, in un quadro organico e definitivo, i progetti intrapresi per affrontare problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con Disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri con difficoltà espressive). Il P.A.I., previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8/2013, è parte integrante del PTOF. Infatti, il Piano non va inteso come ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere *la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi*, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente "la scuola per tutti e per ciascuno". Esso è, prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Il nostro Liceo si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità e per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2021/2022

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>5</b>
➤ <b>minorati vista</b>		
➤ <b>minorati udito</b>		
➤ <b>Psicofisici</b>		
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ <b>DSA</b>		<b>9</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>		
➤ <b>Borderline cognitivo</b>		
➤ <b>Altro (BES)</b>		<b>4</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
➤ <b>Socio-economico</b>		
➤ <b>Linguistico-culturale</b>		
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>		
➤ <b>Altro</b>		
<b>Totali</b>		<b>18</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>&lt;1%</b>
<b>N° PEI redatti</b>		<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>4</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D.Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>D.Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>D.Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>D.Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>D.Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>NO</b>

	sensoriali...)				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<b>X</b>				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il D.S. è garante del processo di inclusione dell’alunno *diversamente abile* e degli allievi con DSA o BES;
- Il GLI: Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, indispensabile per lo svolgimento del processo di apprendimento previsto per tutti gli alunni in difficoltà;
- Il GLO :Gruppo Lavoro Operativo con il compito di definire il PEI, di verificare il processo di inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento;
- Il Referente Disabilità – DSA/BES: la cui attività è in funzione all’incarico ricevuto;
- il Cdc: il cui compito è la predisposizione di specifiche attività didattiche per alunni con problematiche didattiche;
- Il Territorio: con cui deve integrarsi il progetto scolastico e di vita dell’alunno “speciale”;
- La Famiglia: il cui ruolo è quello di garantire la funzione educativa in relazione ai bisogni del proprio figlio.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Partecipazione a corsi di formazione funzionali alle strategie da adottare, ma soprattutto da inserire già nel PAI, organizzati da Enti di Formazione specializzati o dalla Scuola stessa, così come dall’Università;
- Corsi specifici per apprendere nuove metodologie d’insegnamento, impiegando, in particolare, le TIC;
- Aggiornamento continuo dei docenti coinvolti, così come degli insegnanti che, seppur marginalmente, sono coinvolti nel processo d’inclusione dell’alunno;
- Creazione di un gruppo di docenti impiegati nell’attività di orientamento in entrata ed in uscita dell’allievo “speciale” (GLI)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- PEI: per alunni con disabilità certificata (l. 104/92);
- PdP: per alunni con DSA (l. 170/10 e linee guida del 2012);
- PdP: per alunni con BES (Direttive BES e CTS 2012 e Circolare applicativa n° 8 del 2013).

Per tutti e tre i casi è indispensabile prender in considerazione gli obiettivi previsti, le verifiche, le abilità raggiunte in itinere e a fine anno, confrontandole con quelle pregresse, rilevate in ingresso. Opportunità di adottare alcuni livelli essenziali di prestazione stabiliti, precedentemente, dai Dipartimenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

- Docenti di sostegno: supportano i docenti della classe, sia nella fase progettuale generale che nelle attività d’inclusione;
- Docente di potenziamento: collabora secondo quanto previsto dal Cdc in merito ad eventuali progetti d’inclusione;
- Alunni alla pari: quelli più bravi e responsabili possono eventualmente sostenere gli alunni in difficoltà, osservando le indicazioni di uno o più insegnante che ritenga opportuno stabilire tale strategia.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Medico competente: afferente all'Asl di competenza.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Coinvolgimento delle famiglie degli alunni con difficoltà;
- Coinvolgimento delle famiglie dei compagni di classe, soprattutto di quelle che vivono nella stessa comunità, per l'organizzazione di eventuali attività extrascolastiche.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il GLI è impegnato a sostenere le varie forme di *diversabilità* e di svantaggio nell'apprendimento e nell'inclusione con lo scopo di garantire il successo di ogni singolo alunno, così come il raggiungimento di una propria serenità scolastica. All'interno delle varie classi, in cui sono previste realtà di alunni con difficoltà, verranno adottate strategie e metodologie che ne favoriscano l'inclusione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Piattaforma informatica e/o banca dati per la raccolta di materiali didattici;
- Docenti con formazione o specializzazione specifica;
- Impiego di strumenti e/o sussidi multimediali;
- Utilizzo di laboratori, biblioteca, altro.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Acquisizione di audio-libri e testi in forma digitale;
- Potenziamento del software con programmi specifici per la *diversabilità*

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Attenzione all'orientamento in modo da poter, in seguito, sviluppare per l'alunno in difficoltà una didattica, la cui risultanza tenga conto, in maniera equilibrata, delle specifiche conoscenze e competenze che devono essere raggiunte;
- Attenzione alla crescita didattica, educativa e sociale dell'alunno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27 giugno 2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2022**